

Unioncamere Lombardia

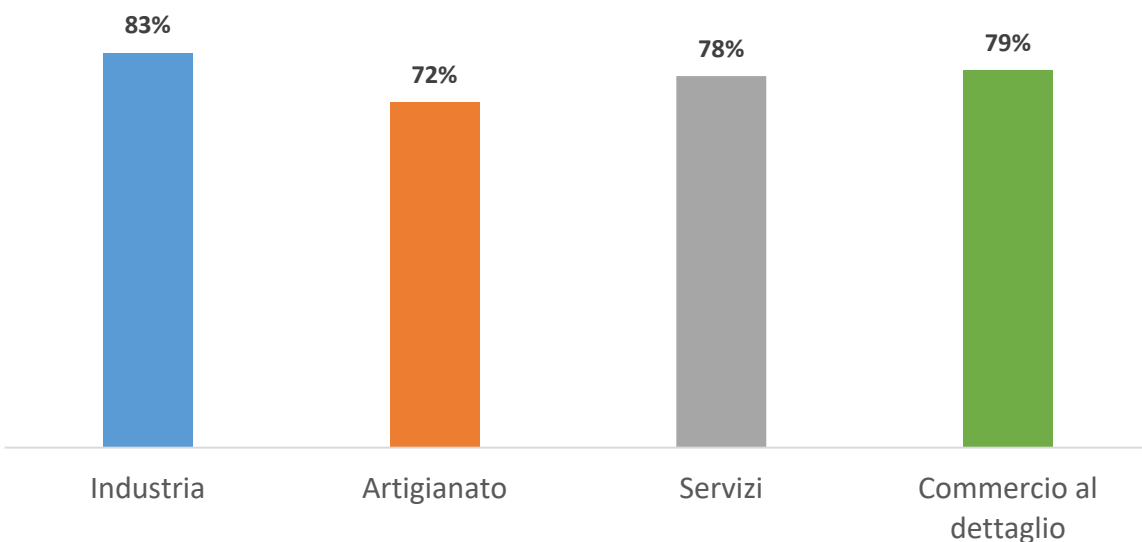
Sostenibilità ambientale e sociale: la propensione delle imprese lombarde

Focus sui principali settori economici
Panel congiunturale di Unioncamere Lombardia

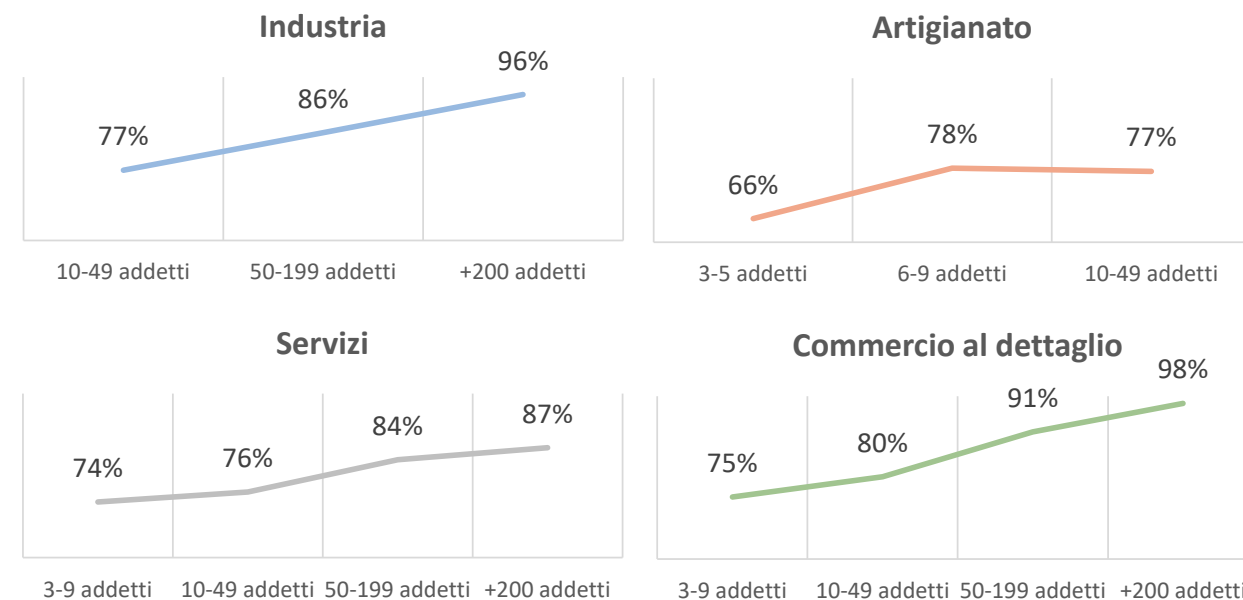
3° trimestre 2022



Percentuali «Molto importante» + «Abbastanza importante» per settore e classe dimensionale



Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

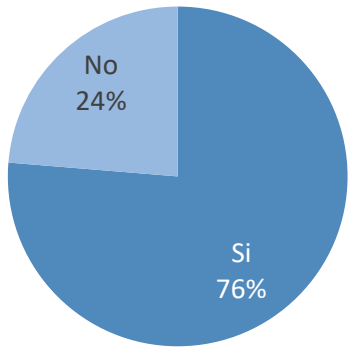


La **sostenibilità ambientale e sociale** è un tema ormai centrale per le imprese lombarde, che in **oltre 7 casi su 10** la ritengono **molto o abbastanza importante**. La percentuale maggiore si registra nell'**industria**, pari all'83%, ma l'argomento è sentito anche nelle imprese più piccole dell'artigianato manifatturiero (72%), oltre che in quelle del terziario (79% nel commercio al dettaglio e 78% negli altri servizi).

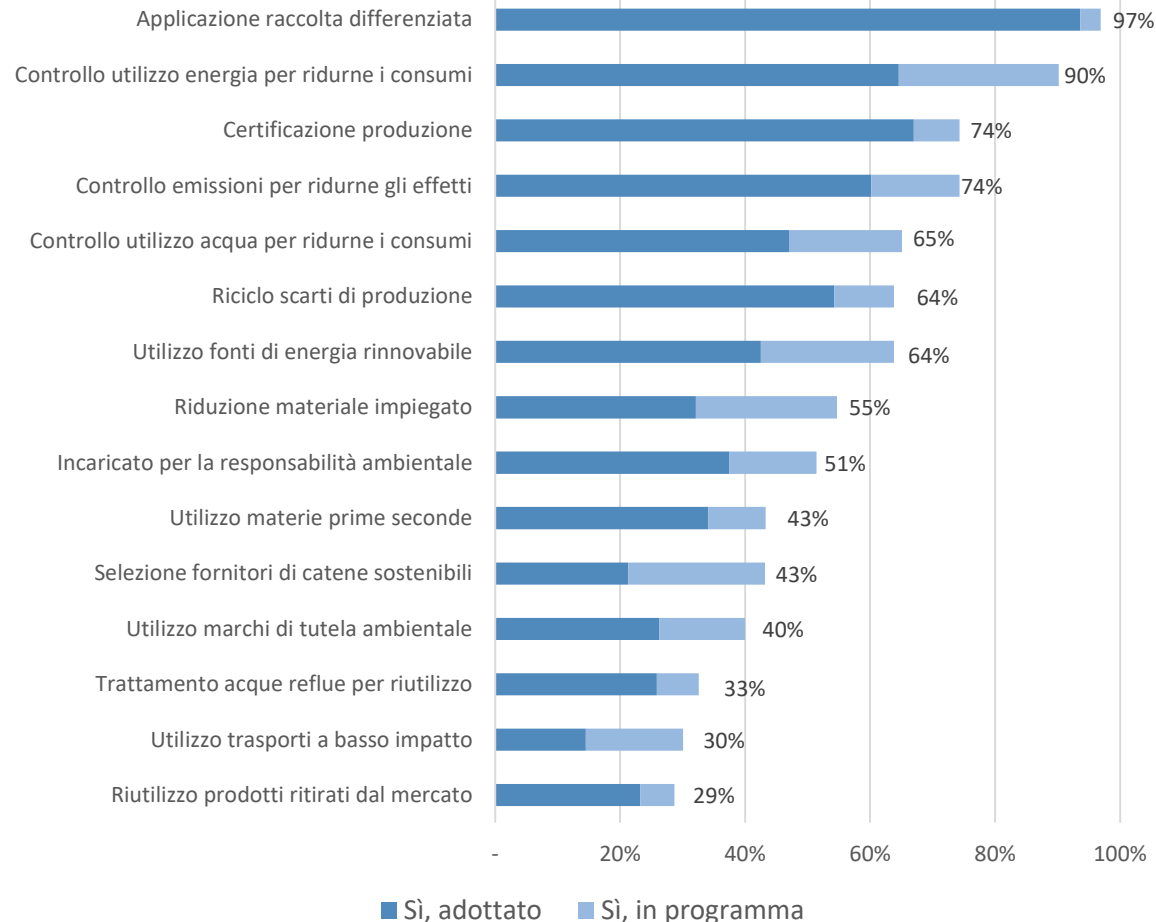
La **dimensione di impresa** si conferma comunque una variabile rilevante: in tutti i settori l'importanza attribuita alla sostenibilità cresce all'aumentare del numero di addetti, con percentuali che sfiorano il 90-100% per le grandi imprese.

Solo nell'artigianato non si riscontrano differenze significative nelle due classi 6-9 e 10-49 addetti.

Riduzione impatto ambientale



Misure intraprese o programmate



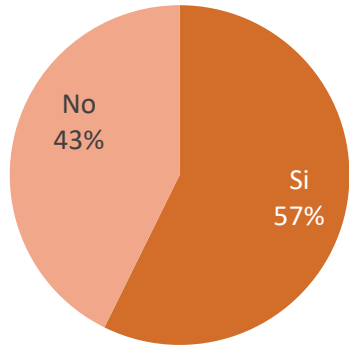
Nell'**industria** oltre i tre quarti delle imprese (**76%**), dichiara di aver intrapreso o programmato **misure per la riduzione dell'impatto ambientale**, percentuale che sale oltre il 90% tra le grandi.

Di queste, il 97% indica di applicare la *raccolta differenziata*, mentre tra le altre azioni spiccano il *monitoraggio dell'energia* (90%), sebbene in molti casi ancora da implementare, e *delle emissioni* (74%), oltre alla *certificazione della produzione* (74%).

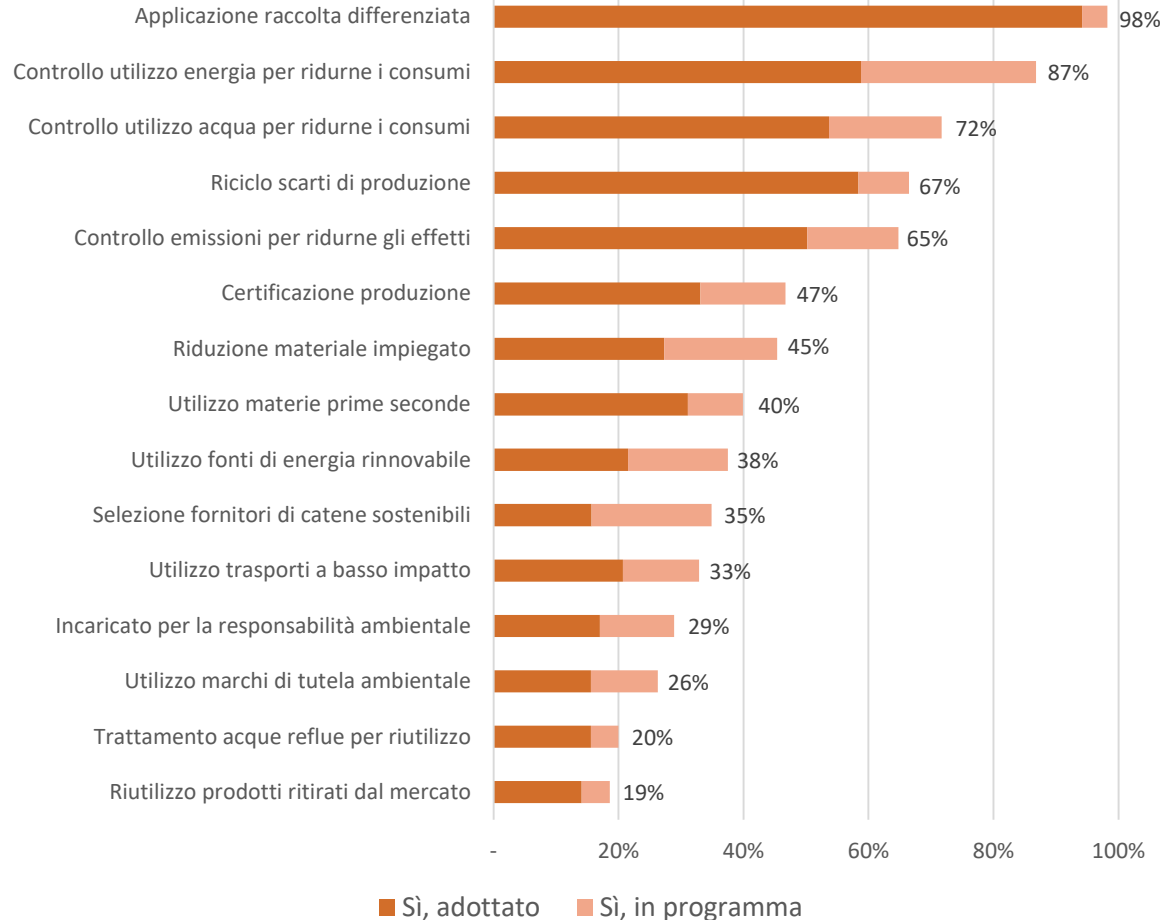
Altre misure adottate o programmate dalle imprese industriali sono il *monitoraggio dell'utilizzo dell'acqua* (65%), il *riciclo di scarti di produzione* (64%) e l'*utilizzo di fonti rinnovabili* (64%, ma in un terzo dei casi ancora da implementare).

Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

Riduzione impatto ambientale



Misure intraprese o programmate



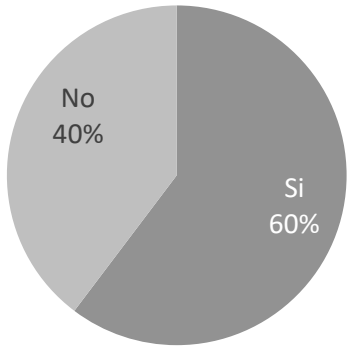
Nell'**artigianato** manifatturiero le imprese che dichiarano di aver intrapreso o programmato **misure per la riduzione dell'impatto ambientale** sono più della metà (**57%**).

La *raccolta differenziata* si conferma la misura più adottata (98%), seguita dal *monitoraggio dell'energia* (87%), che però in un terzo dei casi è al momento solo programmata.

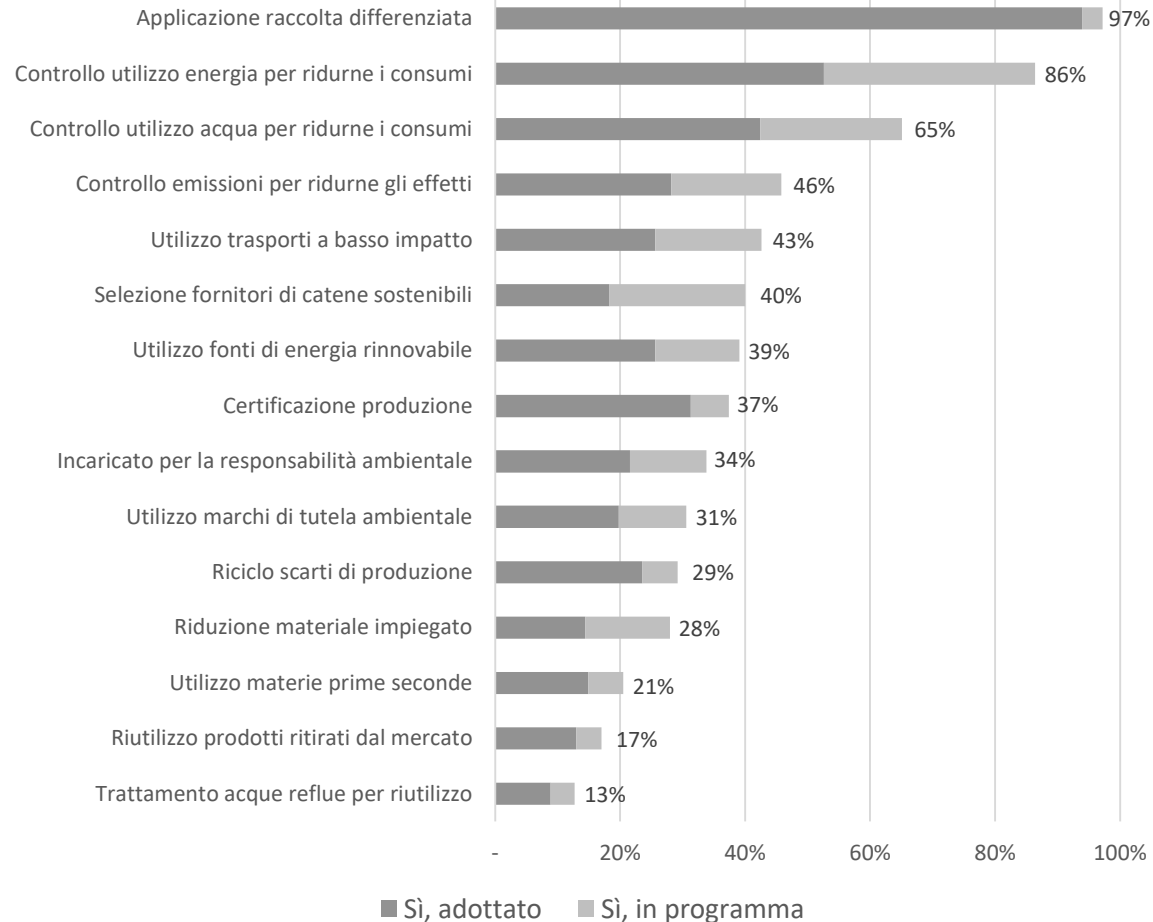
Percentuali elevate si registrano inoltre per il *controllo dell'utilizzo delle acque* (72%), il *riciclo di scarti di produzione* (67%) e il *monitoraggio delle emissioni* (65%).

Come registrato anche nell'industria, il *riutilizzo di prodotti ritirati dal mercato* (19%) è ancora minoritario.

Riduzione impatto ambientale



Misure intraprese o programmate

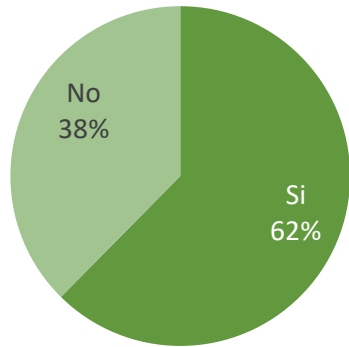


Nei **servizi** il **60%** delle imprese dichiara di aver intrapreso o programmato **misure per la riduzione dell'impatto ambientale**, percentuale che supera il 70% tra le grandi.

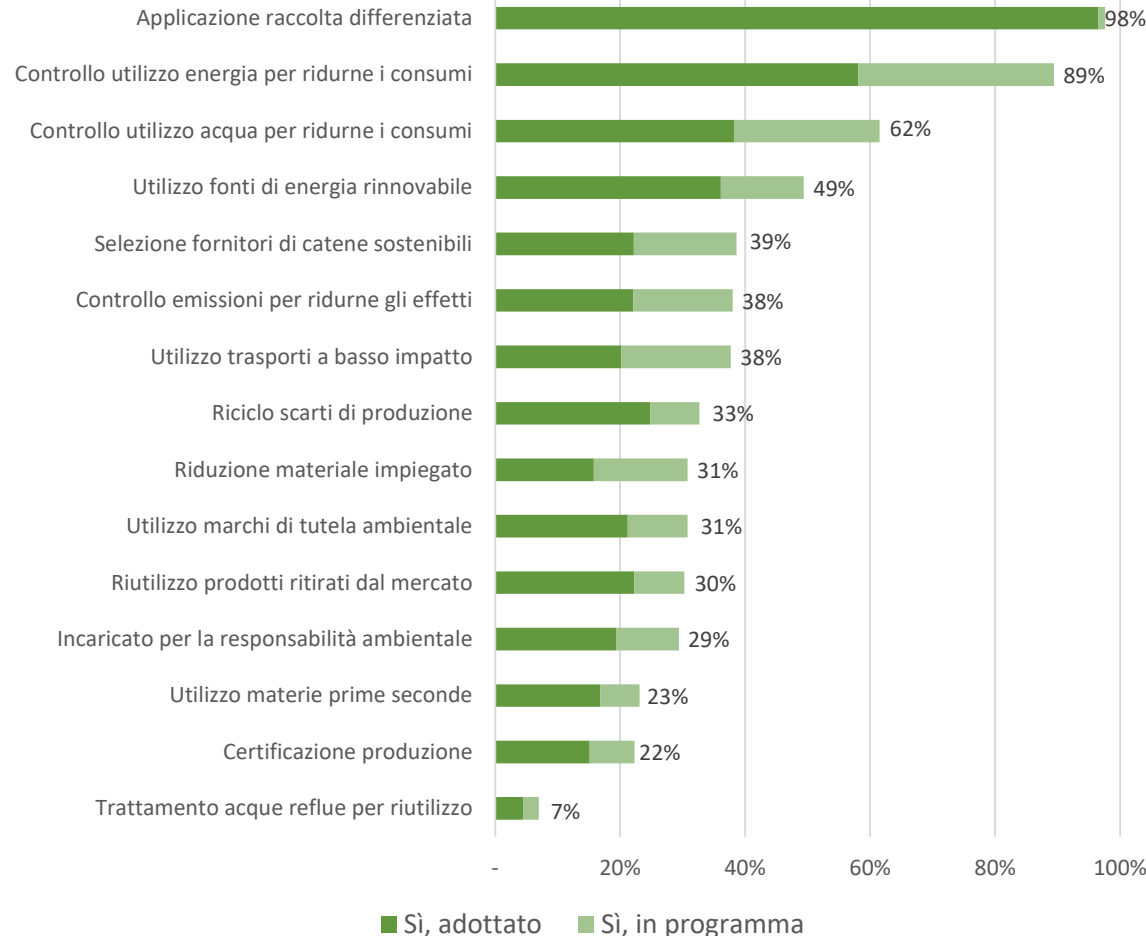
Oltre alla *raccolta differenziata* (97%), le imprese puntano soprattutto sul *controllo dei consumi di energia* (86%) e *acqua* (65%), che però in molti casi devono ancora essere implementate, mentre meno della metà (46%) adotta o programma il *monitoraggio delle emissioni*.

Rispetto ai settori manifatturieri, nei servizi acquistano maggior importanza l'*utilizzo di trasporti a basso impatto* (43%) e la *selezione di fornitori di catene sostenibili* (40%).

Riduzione impatto ambientale



Misure intraprese o programmate



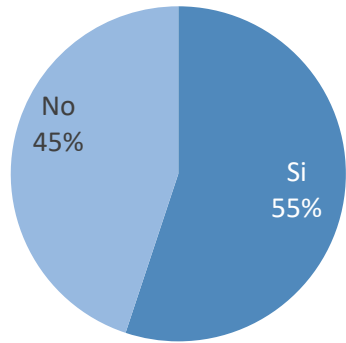
Nel **commercio al dettaglio** la percentuale di imprese che dichiara di aver intrapreso o programmato **misure per la riduzione dell'impatto ambientale** si attesta al **62%**, con una punta del 92% tra le grandi (analoga a quella delle imprese industriali della stessa dimensione).

Monitoraggio dei consumi di energia (89%) e di acqua (62%) sono le due principali misure indicate (dopo la *raccolta differenziata*), sebbene anche per il commercio si tratti di azioni in buona parte ancora da realizzare.

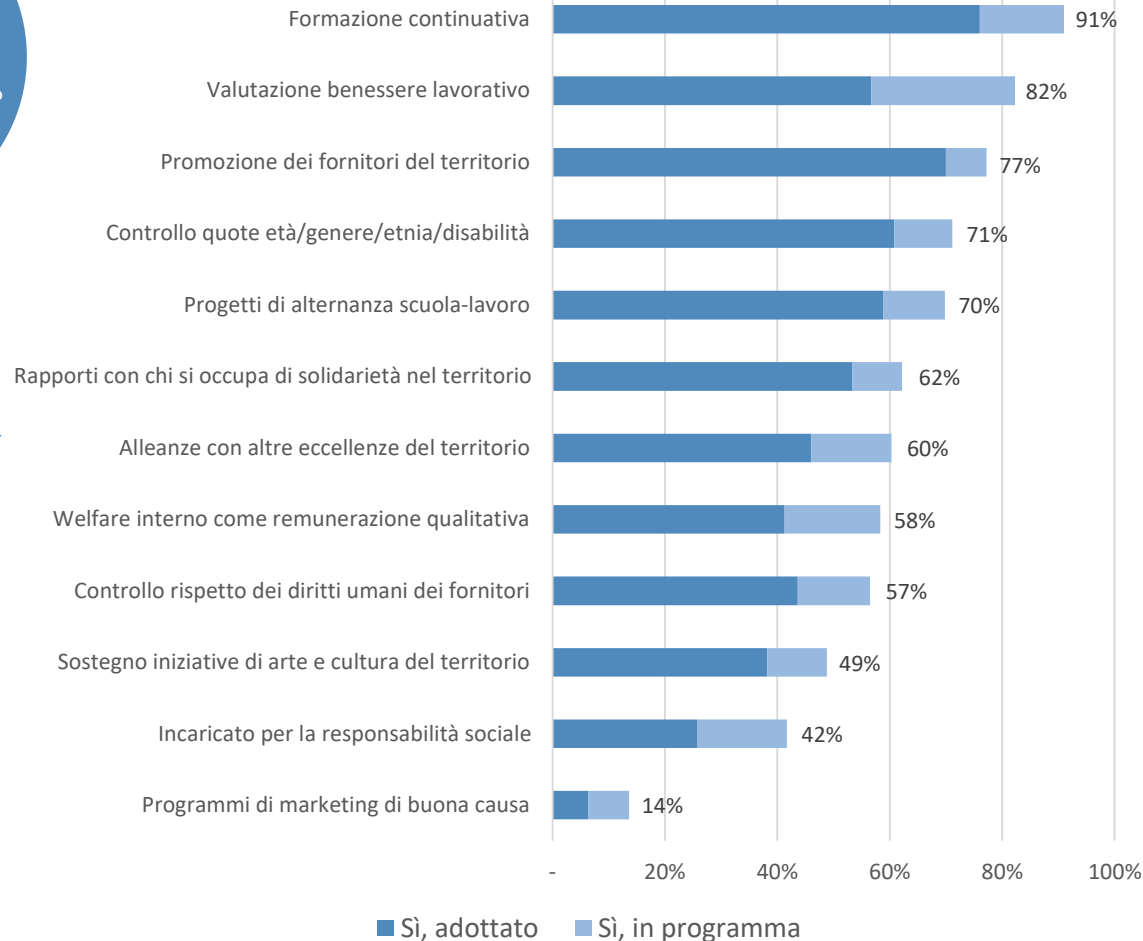
Rilevante *l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile*, che interessa quasi un'impresa su due (49%), mentre il *riutilizzo di prodotti ritirati dal mercato* viene indicato in misura maggiore (30%) rispetto agli altri settori economici.

Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

Miglioramento impatto sociale



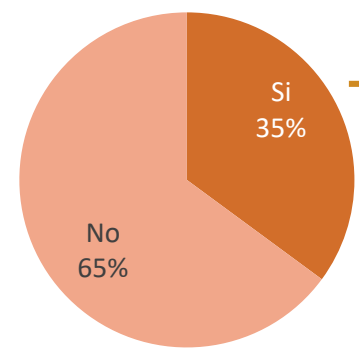
Misure intraprese o programmate



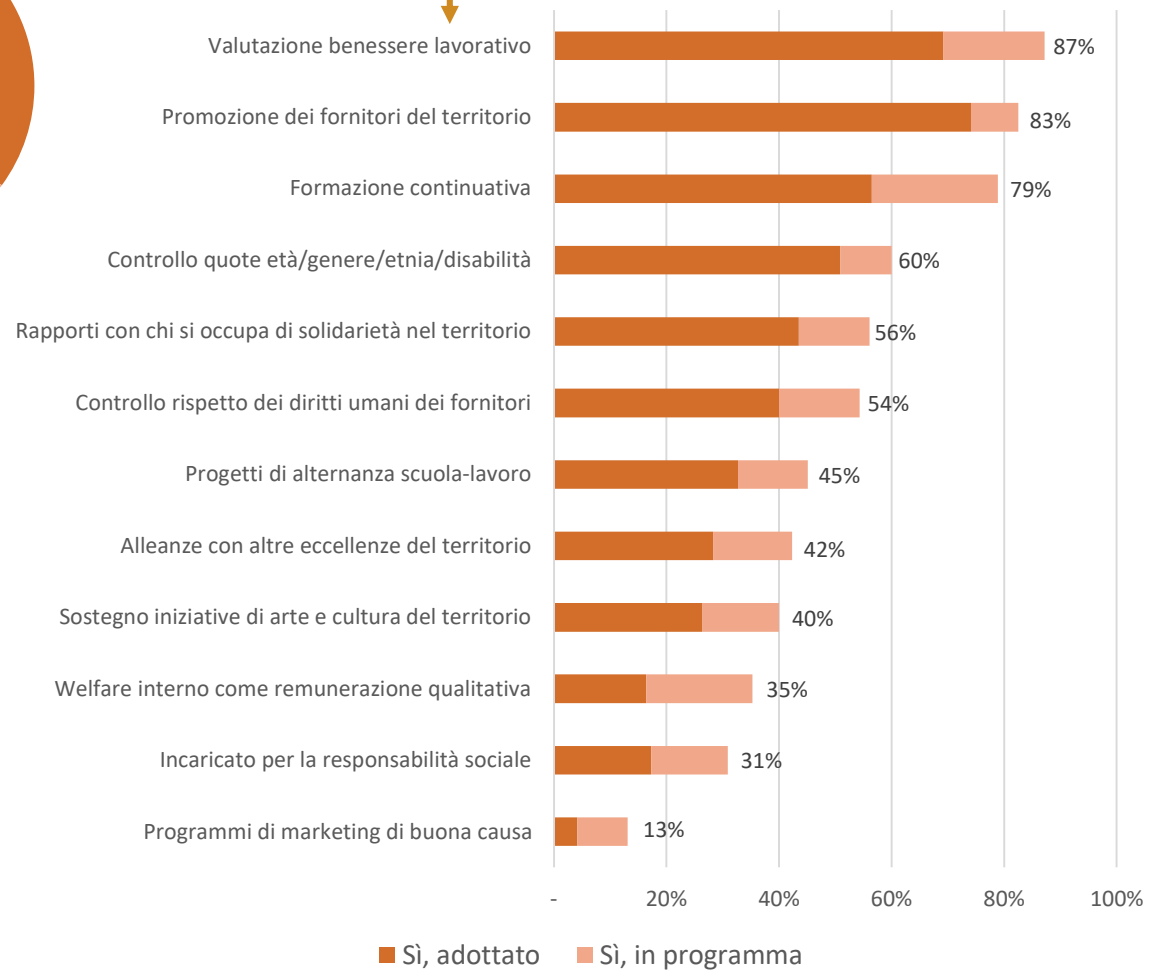
L'adozione o programmazione di **azioni volte al miglioramento dell'impatto sociale** riguarda il **55%** del campione di **imprese industriali**, evidenziando anche in questo caso una correlazione positiva con la dimensione di impresa: la percentuale sale infatti al 78% sopra i 200 addetti.

La misura più diffusa è la *formazione continuativa al proprio personale* (91%), finalizzata alla valorizzazione del capitale umano, ma ottengono percentuali elevate anche la *valutazione del benessere lavorativo* (82%), sebbene in molti casi ancora da implementare, e la *promozione dei fornitori locali* (77%), oltre al *controllo delle quote di età/genere/etnia/disabilità* nel proprio organico (71%) e alla partecipazione a *progetti di alternanza scuola-lavoro* (70%).

Miglioramento impatto sociale



Misure intraprese o programmate



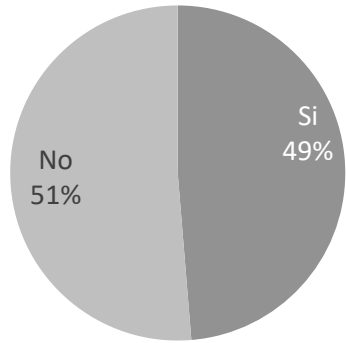
Poco più di un terzo delle **imprese artigiane (35%)** ha dichiarato di adottare o programmare **misure volte al miglioramento dell'impatto sociale**, sintesi del 28% registrato tra le imprese con meno di 6 addetti e il 42% evidenziato sopra tale soglia.

Le azioni maggiormente indicate in questo settore sono la *valutazione del benessere lavorativo (87%)* e la *promozione dei fornitori del territorio (83%)*, mentre la *formazione continuativa* scende al 79% (con una cospicua quota rappresentata da chi ha, per il momento, solo programmato tale misura).

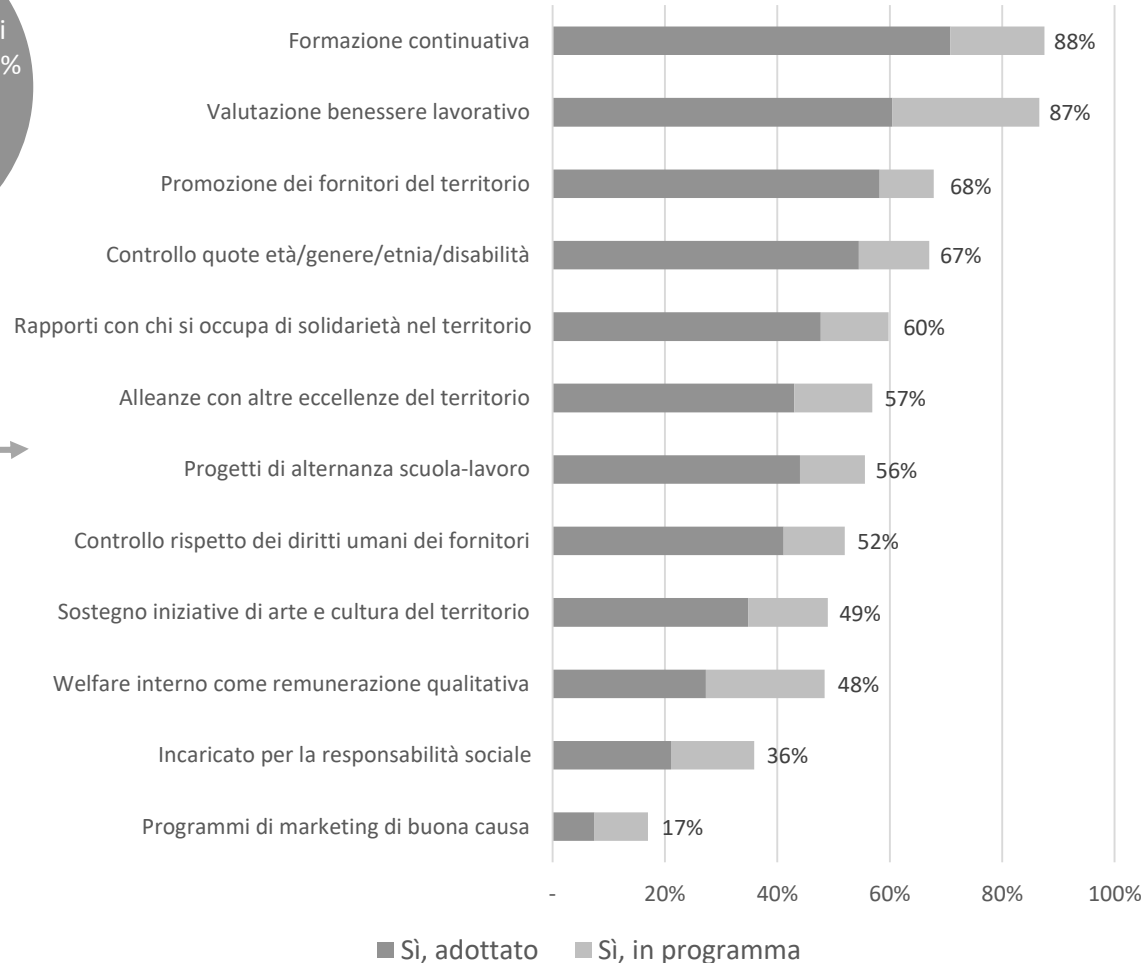
Significativa risulta inoltre la percentuale relativa al *controllo dei diritti umani da parte dei fornitori (54%)*.

Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

Miglioramento impatto sociale



Misure intraprese o programmate

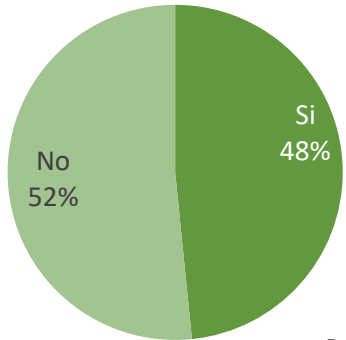


Circa la metà (**49%**) delle **imprese dei servizi** intervistate ha realizzato o messo in programma **azioni volte al miglioramento dell'impatto sociale**, valore che raggiunge i due terzi (66%) per le imprese di dimensioni maggiori.

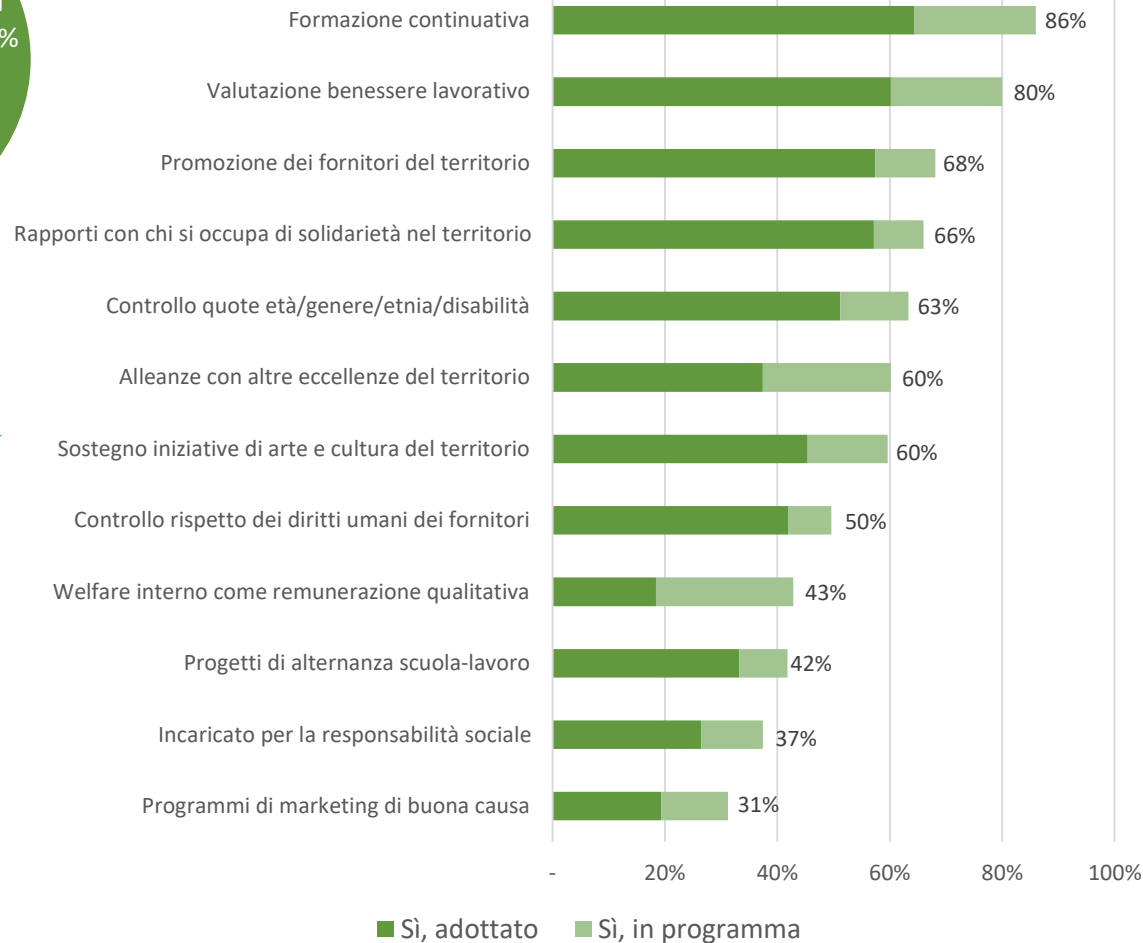
La *formazione continuativa al proprio personale* (88%) e la *valutazione del benessere lavorativo* (87%) sono le due misure su cui puntano in particolare le imprese, sebbene la seconda in molti casi sia ancora da realizzare.

Seguono la *promozione dei fornitori locali* (68%) e il *controllo delle quote di età/genere/etnia/disabilità* nel proprio organico (67%), mentre quote inferiori ma comunque significative riguardano i *rapporti con chi si occupa di solidarietà* (60%) e con *altre eccellenze del territorio* (57%).

Miglioramento impatto sociale



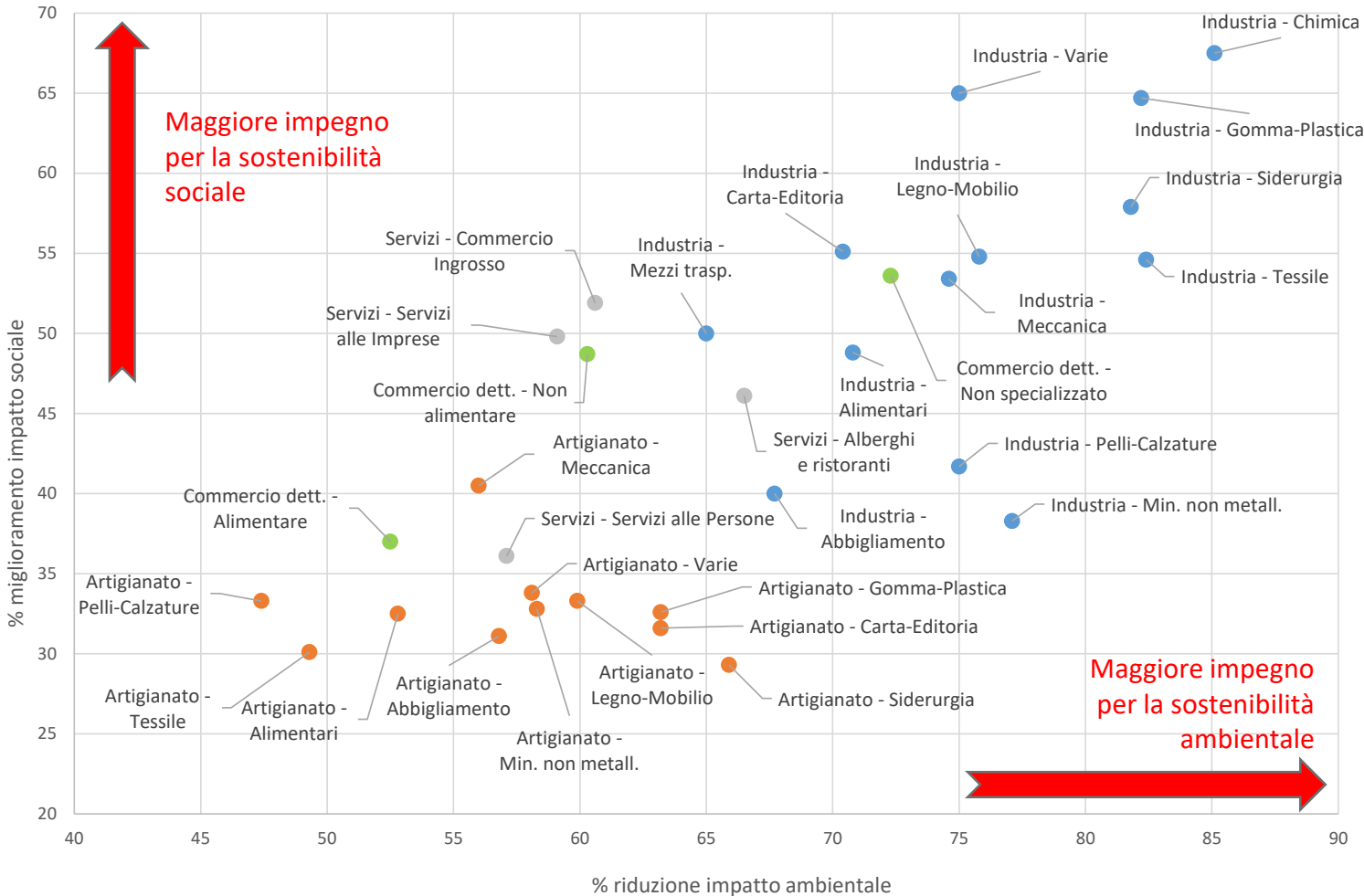
Misure intraprese o programmate



All'interno del campione di **imprese del commercio al dettaglio**, il **48%** ha dichiarato di adottare o programmare **misure volte al miglioramento dell'impatto sociale**, con una divaricazione molto pronunciata tra imprese piccole e grandi: queste ultime mostrano infatti una percentuale che sfiora il 90%, un valore superiore anche rispetto alle grandi realtà industriali.

*Formazione continuativa al proprio personale (86%) e valutazione del benessere lavorativo (80%) sono le due azioni su cui puntano in particolare le imprese commerciali, ma grande importanza assume anche il contatto con il territorio tramite la **promozione dei fornitori locali** (68%), i **rapporti con chi si occupa di solidarietà** (66%) e l'**alleanza con le altre eccellenze del territorio** (60%).*

Percentuali imprese che hanno adottato/programmato misure per migliorare impatto sociale e ambientale – dati per sottosectori



Analizzando in maniera congiunta le percentuali relative ai **sotto-settori** che hanno adottato o programmato misure per il miglioramento del proprio impatto sociale e ambientale, si nota una relazione positiva tra le due variabili.

In alto a destra si trovano i settori caratterizzati da un maggior impegno in entrambi i campi (sostenibilità ambientale e sociale): si tratta soprattutto di **comparti industriali, in particolare chimica, gomma-plastica e siderurgia**.

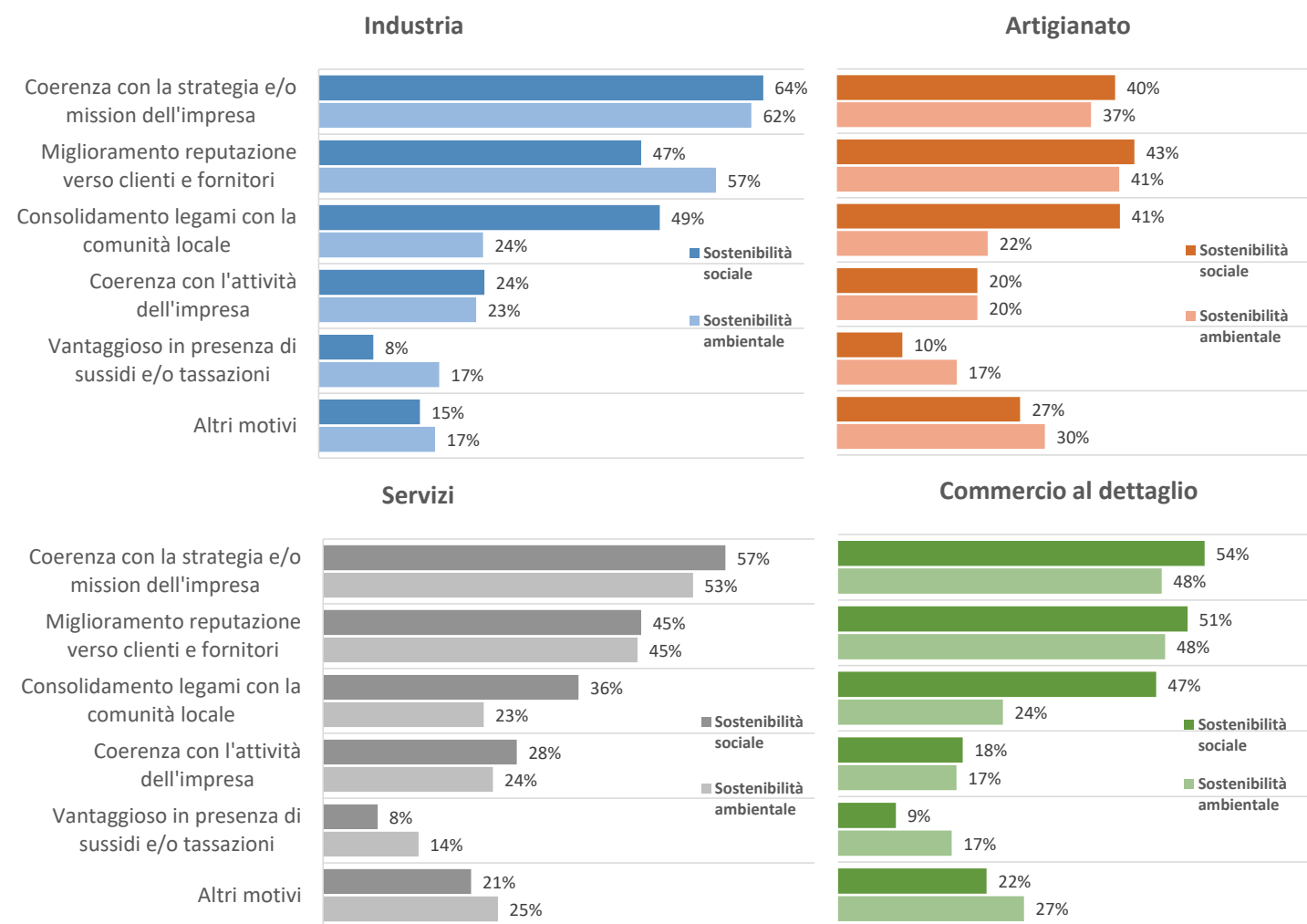
In basso a sinistra ci sono invece diversi **settori artigiani, afferenti in particolare al *made in Italy***, dove le percentuali sono inferiori anche per la minore dimensione delle imprese.

I **comparti del terziario** mostrano un comportamento più differenziato: il *commercio alimentare* e i *servizi alle persone* si avvicinano ai settori artigiani, mentre il *commercio non specializzato* risulta in linea con i settori dell'industria, confermando il significativo impegno della grande distribuzione per una maggiore sostenibilità.

Servizi alle imprese, turismo, commercio all'ingrosso e non alimentare occupano infine una posizione intermedia.

Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

Motivi che hanno spinto le imprese a migliorare il proprio impatto sociale e ambientale



Le imprese che hanno adottato o programmato misure per migliorare l'impatto sociale o per ridurre quello ambientale indicano in particolare **motivazioni legate alla coerenza con la propria strategia/mission**, soprattutto nell'industria e tra le imprese più grandi, e alla **reputazione**.

Sul tema della **sostenibilità sociale**, acquista inoltre rilevanza il **consolidamento dei legami con la comunità locale** (dal 36% dei servizi al 49% dell'industria), motivazione citata spesso anche dalle piccole imprese.

La spinta fornita dagli **incentivi e sussidi** messi in campo dalle istituzioni agisce soprattutto sulla **riduzione dell'impatto ambientale** (14% nei servizi e 17% negli altri settori), ma dalle dichiarazioni delle imprese non sembra comunque risultare decisiva.

Fonte: panel Unioncamere Lombardia, Focus sostenibilità - rilevazioni III° trimestre 2022

I dati presentati in questo rapporto derivano dall'indagine realizzata trimestralmente da Unioncamere Lombardia su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

Le interviste vengono svolte utilizzando una tecnica mista CATI e CAWI che permette di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, temi rilevanti del momento, ecc...).

Il rapporto è stato chiuso con i dati disponibili al 12 gennaio 2023 ed è stato redatto dal Centro studi di Unioncamere Lombardia.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.